

Rischia dai cinque ai quindici anni di carcere il giornalista iracheno che lo scorso 14 dicembre ha lanciato le sue scarpe contro il presidente americano George W. Bush durante una conferenza stampa a Baghdad.

Il giudice istruttore incaricato del caso ha annunciato che il processo inizierà mercoledì 31 dicembre. Il giudice Dhiya al-Kenani ha spiegato che l'inchiesta è terminata e che il fascicolo è stato trasmesso alla corte criminale centrale dell'Iraq. Il processo si svolgerà in presenza dei media. Il giudice ha aggiunto che i capi d'accusa contro il giornalista – che si chiama Montazer al-Zaidi – non sono stati modificati e che quindi sarà giudicato per il reato di "aggressione contro capo di stato straniero durante una visita ufficiale". Sulla base del codice penale iracheno, al Zaidi rischia appunto una pena fra i cinque e i quindici anni di reclusione.

Valentina Casini - DEApres